

I nonni sommesi restano nella rete e continuano ad apprendere dai ragazzi

Per il terzo anno gli studenti del Cfp insegnano informatica agli anziani. Che poi li applaudiranno a teatro

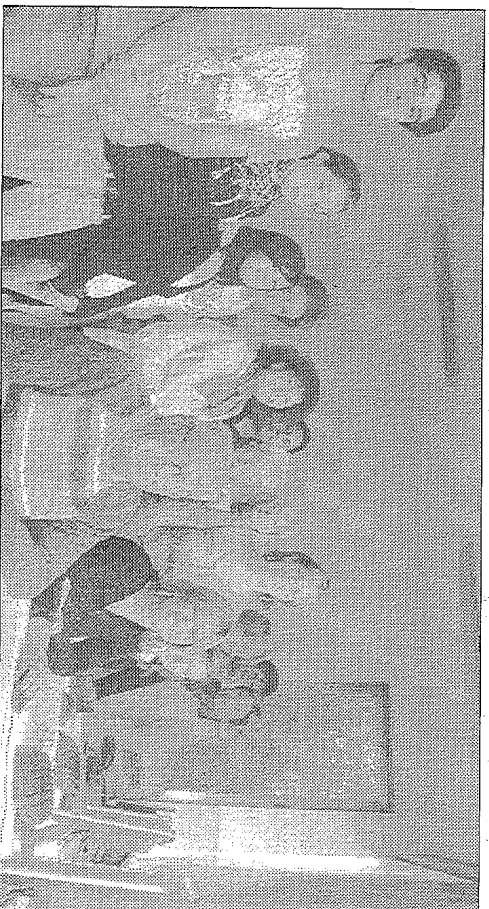
SOMMA LOMBARDO - (g.c.)

Due generazioni a confronto, ma questa volta sono i giovani a insegnare ai più anziani. Cosa? L'informatica di base, dalla scrittura fino alla navigazione in internet e alla posta elettronica, diventata indispensabile anche per chi fino a ieri non ha mai avuto bisogno del computer.

E' ripartita ieri, per il terzo anno consecutivo, «Nonni nella rete»: iniziativa ideata da Mirko Pagani di Informalavoro con l'assessorato ai Servizi sociali. Tredici i pensionati che si sono iscritti al corso, pronti a mettersi alla prova davanti a un personal computer. Tra loro il più anziano ha 76 anni, ma nelle edizioni precedenti ci sono stati anche ultraottantenni. In catte-

dra, invece, gli studenti del Cfp Ticino Malpensa di via Visconti, che gestiranno le dieci lezioni da loro progettate fuori dall'orario scolastico. Quel che nascerà — forse l'aspetto più importante — è uno scambio intergenerazionale fatto di amicizia e complicità.

Con lo stesso scopo sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale di comunità gratuito riservato ai ragazzi dai 13 ai 18 anni allo spazio Greenwich, al piano inferiore del Cfp. Tutti lunedì (dalle 17.15 alle 19.15), dall'8 novembre, il Comune offre la possibilità di cimentarsi nella realizzazione di uno spettacolo con due esperti del settore. E i primi spettatori saranno ancora una volta gli anziani, quelli ricoverati nei centri cittadini.



Ieri è ripartito il corso ideato da Informalavoro e assessorato ai Servizi sociali (Blitz)